

**Corso di Studi: "ECONOMIA E FINANZA" (id: 1509608)****Classe: LM-16 - Finanza****LINEE GUIDA 2015****per la Relazione Annuale dei Nuclei di****Valutazione****PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI****III. Qualità della formazione a livello dei CdS****A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	Il corso di laurea magistrale in "Economia e Finanza" si propone di somministrare conoscenze e competenze finalizzate alla piena comprensione e acquisizione di capacità analitiche. Più specificamente: a) le discipline di ambito economico hanno l'obiettivo di fornire conoscenze e formare abilità nell'analisi dei mercati finanziari domestici e internazionali, valutandone le caratteristiche di efficienza e di equilibrio ed esaminandone la microstruttura e il processo di formazione dei prezzi. b) le discipline quantitative contribuiscono a fornire competenze e professionalità nella gestione di portafogli finanziari complessi, nel settore degli organismi collettivi di investimento e gestione del risparmio quali fondi comuni, hedge funds e fondi di private equity, presentando tecniche avanzate di modellistica matematica e statistica peraltro già ampiamente utilizzate nella pratica operativa. Particolare rilievo verrà dato alle problematiche di finanza quantitativa legate alla valutazione di strumenti finanziari derivati e al risk management, così da prefigurare sbocchi professionali nelle posizioni di trader, analista quantitativo e risk manager. Il rilievo attribuito a questo ambito disciplinare consentirà inoltre di formare figure professionali specializzate nella progettazione e nell'utilizzo di strumenti analitici matematici e statistici di supporto all'attività bancaria e assicurativa, anche con riguardo allo sviluppo delle competenze necessarie per intraprendere percorsi di studio di terzo livello, fornendo, tra l'altro, le conoscenze necessarie per la preparazione dell'esame di Stato per l'esercizio della professione di attuario. c) le discipline di ambito bancario sono finalizzate a sviluppare specifiche competenze nell'area dell'intermediazione finanziaria privilegiando la prospettiva delle istituzioni bancarie e degli altri intermediari operanti nei mercati finanziari (specificamente imprese di mercato e investitori istituzionali). L'obiettivo è quello di approfondire i profili gestionali ed operativi così da assicurare sbocchi professionali nelle diverse aree gestionali che caratterizzano l'attività di tali intermediari, in specie nell'ambito della valutazione e della gestione dei rischi e della gestione delle relazioni con la clientela privata e con le imprese.
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	Il Corso di Laurea si contraddistingue per la rilevanza attribuita agli insegnamenti delle aree quantitativa ed economica, giustificata dal sempre maggiore rilievo che tali competenze rivestono nelle varie professionalità dell'ambito finanziario, tra le quali l'analisi dei mercati e degli investimenti, la gestione dei rischi finanziari (di mercato, di credito, operativi), la valutazione di strumenti derivati, le attività connesse all'intermediazione bancaria e all'operatività nel settore assicurativo e previdenziale e, specificamente, l'esercizio della professione di attuario. Il corso di laurea magistrale in "Economia e Finanza" si propone appunto di somministrare conoscenze e competenze finalizzate alla piena comprensione e acquisizione di capacità analitiche negli ambiti ora citati, attraverso percorsi didattici strutturati a partire da un'ampia base comune di fondamenti metodologici e istituzionali e poi sviluppati per corrispondere alle particolari esigenze di approfondimento di aree tematiche ben delineate, a loro volta associabili a specifiche professionalità.
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 68,4% dei laureati sta partecipando o ha partecipato ad un'attività di formazione post-laurea; il 76,3% lavora, cioè quei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione ( tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 13,8% prosegue il lavoro precedente alla laurea; il 13,5% è disoccupato; mentre il 20,7% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	Non esplicitamente dichiarate o formalizzate
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	I dati riferiti a questa ricognizione non sono disponibili. Tuttavia il numero di stage attivi è considerevole, soprattutto se valutato alla luce della qualificazione delle attività condotte dagli stagisti presso le società convenzionate (si ricorda che molti stage sono direttamente connessi allo sviluppo dell'elaborato di tesi).

**B. Miglioramento continuo nei CdS**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.